



Eletto il nuovo direttivo

Il 27 aprile 2016 si è svolta l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo consiglio direttivo per il prossimo triennio.



I soci con i loro voti hanno espresso la necessità di dare un nuovo assetto al gruppo dirigente e rinnovare le cariche in modo da favorire il futuro della associazione. I nuovi eletti sono Don Ciro Marcello Alabrese, Adriano D'Altri, Giovanni De Giorgio, Umberto Fina, Cosimo Vitti. Il collegio dei probiviri risulta composto da Maria De Giorgio, Ernesto Todaro e Antonio Pignatelli.

Particolarmente significativo è stato l'ingresso di don Ciro Alabrese, parroco della Concattedrale e vicino alle tematiche sociali del territorio. Collabora con l'associazione mettendo a disposizione le strutture della Chiesa per la realizzazione delle attività connesse al progetto Juntos. La sua esperienza sarà di grande aiuto all'associazione. Umberto Fina ha fatto parte del collegio dei probiviri negli anni scorsi ed ha accumulato la necessaria esperienza per continuare il compito a lui affidato

IL SALUTO DI SUOR ELIANE A TUTTI NOI



Ciao, sono suor Eliane dell'Istituto di Nostra Signora del Carmelo, sono della città di Manaus, voglio salutare con affetto tutti i soci e simpatizzanti dell'Associazione "Amici di Manaus", ringraziarli lodare Dio, per quanto fate per i bambini bisognosi della missione presso le suore del Carmelo di Manaus in Amazonia, Brasile.

Mi sono laureata in "Servizi Sociali" nel mese di Giugno 2015, con l'aiuto dell'Associazione, per aiutare meglio nella missione (ho studiato presso l'Università salesiana Don Bosco). Mentre studiavo, dovevo scrivere una tesi e scegliere un argomento di studio, ho scelto adozioni a distanza; è il lavoro che le suore carmelite fanno da tanti anni lì in Brasile.

La cosa strana che non trovavo libri che parlassero di questo argomento. Sono anche stata avvertita dalla mia professoressa di lasciare e fare altro. Il mio cuore diceva "Vai avanti", mi chiedevo, "Come posso fare senza libri" e via telefono, ho parlato con il presidente dell'Associazione chiedendogli il permesso di parlare sull'adozione a distanza degli "Amici di Manaus". Mi sono fatta subito la domanda "Se c'era una storia alle spalle" e subito mi hanno mandato documenti, statuto, lettere e tutto ciò che serviva per scrivere la tesi. Ero matta, non sapevo da dove iniziare e piano piano ho incominciato a leggere tutto e tradurre in portoghese. Da anni lavoravo con le adozioni nella missione, ma non conoscevo la storia. Mi sono resa conto che nella vita c'è sempre "Il seme caduto in terra che se non muore non porta frutto". E' una storia di amore bellissima! Ero molto soddisfatta per la scelta. Mentre ero indaffarata con le adozioni, con la tesi e il tirocinio sono arrivati sei italiani Amici di Manaus per assistere alla discussione della mia tesi di laurea. Ho avuto il voto massimo con la raccomandazione di portare avanti lo stesso argomento negli studi futuri, specializzazione, dottorato di ricerca. Sono stata molto contenta per la loro presenza lì, vicino a me. Dopo sono stata invitata a venire in Italia per dare la testimonianza ai soci.

Io conosco bene la realtà della adozione a distanza, posso dire che ora, la conosco completamente.

Sono arrivata in Italia, ho avuto l'aiuto per tradurre in italiano la tesi e il 10 Marzo sono venuta a Taranto per parlare con i soci dell'Associazione che mi hanno ricevuto calorosamente nella Concattedrale. Il 13 Marzo ho incontrato gli Amici di Manaus a Bari nella chiesa di Santa Maria delle Vittorie. Mi sono meravigliata che c'era un grande quadro con le foto di tutti i bambini adottati. Questa esperienza la porterò nel cuore.

continua dalla prima pagina

Voglio dirvi che tutte le famiglie di Manaus vi ringraziano molto con tutto il cuore per quello che fate per loro. Porto anche il saluto di tutte le suore dell'Istituto, della madre generale Suor Angelisa. Siamo veramente grati.

Voglio anche dire che stando a Roma, mi sono trovata in una situazione sconvolgente. Mi hanno chiesto di dove ero ed ho risposto che ero brasiliana e mi hanno fatto altre domande, che cosa sono venuta a fare qui ed ho risposto che sono venuta a fare la presentazione della mia tesi sulle Adozioni a distanza che facciamo in Brasile. Mi sono resa conto che la gente qui non si fida di questo lavoro bello e fatto di tanti sacrifici. Perciò vengo a invitarvi, a conoscere la missione e vedere la realtà con i vostri occhi perché quelli che sono venuti (oltre 40), sono ritornati e ci hanno portato e ci portano ancora nel cuore. Una cosa è ricevere la pubblicità, foto che non ci toccano il cuore, altra cosa è venire a vedere, aiutare, a sporcarsi le mani, sentire il cattivo odore e toccare con le mani. Vedere persone che, mentre vivono con tanta difficoltà, sono capaci di sorridere, di farci capire che non hanno bisogno di molte cose per essere felici, bisogna solo dare una mano per stare meglio e sollevare la loro sofferenza e dare loro il necessario. Posso dire che oggi, di tutti i bambini adottati, due si sono laureati, altri sono in cammino, altri cercano di vivere con dignità la loro vita. Hanno imparato tante cose nella missione: non solo di cibo si nutre la famiglia, bisogno d'istruzione, corsi per imparare un mestiere e avere un lavoro.

L'adozione aiuta i bambini della scuola materna, i ragazzi che studiano

all'Università, i giovani che si occupano del sabato per lo sport, ballo, preghiera e gite. Le suore organizzano riunioni con i genitori ogni mese, distribuiscono il "rancho" (alimenti di prima necessità), danno informazioni e formazione umana e organizzano corsi per migliorare le condizioni di vita e imparare una professione. Le suore fanno visite domiciliari per vedere ogni famiglia dove sono i bambini adottati e parlano con i genitori.

Voglio ringraziare tutti per l'opportunità che mi hanno dato di studiare, al fine di migliorare nelle opere sviluppate nell'interno della missione.

Un grosso abbracci a tutti
Suor Eliane Maciel Marques



JUNTOS: BILANCIO DI UN ANNO

L'attività di questo anno è stata caratterizzata dalla piena realizzazione del progetto Juntos che, iniziato, alcuni anni fa, con qualche problema dovuto alla poca esperienza dei volontari, ma sempre sorretto dal grande entusiasmo che li contraddistingue, ha raggiunto un buon grado di efficienza nel difficile compito di affrontare l'emergenza sociale che sta colpendo la nostra città.

Purtroppo la crisi economica sta trascinando un numero sempre più ampio di famiglie verso la povertà e sempre di più sono le persone che raccontano storie di famiglie, passate in breve tempo dalla dignità del lavoro, all'umiliazione di dover chiedere aiuto per sfamare i propri figli. Spesso alla sportello si affacciano persone dignitose che si vergognano della loro nuova condizione sociale perché, abituate a guadagnarsi la vita con il lavoro, non si sanno vedere negli abiti di chi chiede l'ele-

mosina per sopravvivere. Oggi in gioco non c'è solo il pane ma la percezione di se stessi e della propria dignità. E' questo il dramma che la comunità di Taranto sta vivendo.

Questo fenomeno sociale inoltre sta aumentando il numero dei richiedenti al punto che, con le risorse che abbiamo e che vengono innanzitutto dal 5 x 1000, siamo spesso costretti a "respingerli" con il cuore in gola, mentre un senso di inadeguatezza ci assale.

Un grande aiuto è venuto dal progetto del Banco Alimentare, che recentemente è stato quasi raddoppiato. Questo consente, una volta al mese, di assegnare, alle famiglie richiedenti, beni di prima necessità come latte, biscotti, carne in scatola, pasta, olio di semi....

Naturalmente è stato necessario raddoppiare lo sforzo organizzativo perché l'operazione è complessa sia sul piano della rendicontazione sia su quello della distribuzione materiale dei prodotti. E' stato necessario dividere i volontari in due gruppi con rispettivi compiti e responsabilità: quelli dello Sportello e quelli del Banco, con alcuni che fanno da raccordo e da tramite.

Un altro aiuto è venuto dall'iniziativa "Una mano per la scuola" che ha permesso, grazie sempre all'impegno di giovani volontari degli Amici di Manaus e dell'oratorio della Concattedrale, la raccolta di materiale scolastico (penne, matite, quaderni.....) presso l'Ipercoop di Taranto l'11 settembre 2016.

Questo materiale, ormai venduto a prezzi irrisori, è stato invece richiestissimo tanto da esaurirsi in poco tempo.

Questo anno è stato molto più impegnativo degli anni scorsi, ma ha visto la presenza di molti più volontari che hanno deciso di mettersi in gioco. Tra questi vi sono alcuni giovani e ciò è motivo di particolare gioia perché frutti copiosi potranno venire dalla loro crescita alla nostra associazione.

Dona il tuo 5x1000

Noi ci mettiamo la faccia

90102730737 www.amicidimanau.it

XX anniversario dell'associazione "Amici di Manaus"

Il 29 giugno 2016 abbiamo festeggiato il XX anniversario dell'associazione per ricordare che nel 1992 alcuni amici di Taranto dettero la loro adesione per istituire un'associazione che aveva come scopo l'adozione a distanza dei meninos dell'Amazzonia e scelsero le suore di Nostra Signora del Carmelo come persone capaci di attivarsi. Nell'ottobre del 1996 per legalizzare l'operato della Associazione si dotarono di uno statuto per operare nel campo dell'adozione a distanza.

Nella prima parte della serata i partecipanti hanno visitato "l'Oasi La Vela" sita sul mar Piccolo, guidati dal direttore Crisanti, mentre nella seconda parte, dedicata ai festeggiamenti, si sono recati nei locali del 65° Deposito Territoriale Aeronautica Militare a Taranto. Dopo l'introduzione del T. Col. Pier Giorgio Farina e la rievocazione dei momenti più significativi della vita dell'associazione da parte del Presidente Mimmo Vitti, la visione del documentario su Manaus realizzato da A. Pignatelli e il dialogo con A. D'Altri e A. Indelicati i soci hanno ascoltato il concerto "Storie di jazz...from Italy to America", tenuto dal maestro Larry Franco docente dell'Istituto musicale Paisiello e dalla cantante italo-americana Dee Dee Joy. Concerto che è piaciuto a tutti per la bravura degli artisti e per



la scelta dei brani musicali molto noti.

Un ricco buffet e il taglio della torta ha chiuso la serata con il lieto scambio di auguri che l'associazione possa consolidare il suo campo d'azione avendo introdotto nel 2013 l'apertura ad un nuovo progetto "Juntos" per il sostegno al vicino.

1° concorso nazionale giovani chitarristi "Ada Naio"



ATaranto nei giorni 5-6 Novembre si è svolto, per ricordare la figura di Ada Naio, socia dell'Associazione Amici di Manaus, dell'Assoc. Avo e dell'assoc. Jonica della Chitarra, il 1° concorso nazionale per giovani chitarristi. Ada è stata una figura emblematica dell'associazionismo tarantino perché il suo impegno gratuito, costante, appassionato rappresenta, ad un anno della sua morte, un lascito di ispirazione per tutti i giovani che vogliono accostarsi a questa forma di cittadinanza attiva e solidale.

Le iscrizioni al concorso sono avvenute secondo le due fasce previste:

1^a fascia ragazzi fino a 14 anni (iscritti 12) provenienti da Puglia 5, Sicilia 3, Campania 3 e Friuli Venezia Giulia 1.

2^a fascia ragazzi fino ai 18 anni (iscritti 16) provenienti da diverse regioni d'Italia: Puglia 12, Sicilia 2, Campania 1, Basilicata 1.

Il concorso ha avuto il contributo del Centro Servizi Volontariato di Taranto e della Banca Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe e come partners ufficiali: "DotGuitar" e

"Aquila corde armoniche".

La partecipazione al concorso ha visto impegnati i concorrenti in due prove: una prima fase eliminatoria tenuta presso la sede dell'associazione Corde Vibranti che ha messo a disposizione gratuita i locali e la finale tenuta presso l'Auditorium Tarentum.

I vincitori della 1 fascia sono:

1° - Ex - Equo: Minervini Bianca Maria (Molfetta-Ba) e Masi Giovanni (Solofra-Av)

2° - Romano Annunziata (Castellaneta-Ta)

3° - Ex - Equo :Adamo Andrea (Scicli-Rg) e Mariani Christian (Pulsano-Ta)

I vincitori della 2 fascia sono:

1° - Pasquale Vitale (Cava De' Tirreni-Sa)

2° - Sante Mileti (Fasano-Br)

3° - Pietro Foti (San Gregorio Di Catania - Ct)

La serata finale della premiazione è stata tenuta presso l'Auditorium di Taranto alla presenza di un pubblico numeroso e qualificato che ha potuto ascoltare brani di musica conosciuti e piacevoli eseguiti da chitarristi molto bravi che sono stati a lungo applauditi.

LA SCUOLA DELL'INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO
di **ADRIANO D'ALTRI**
con il contributo di Andrea Indelicati

Il ricavato della vendita sarà a sostegno dell'Associazione

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI "AMICI DI MANAUS"

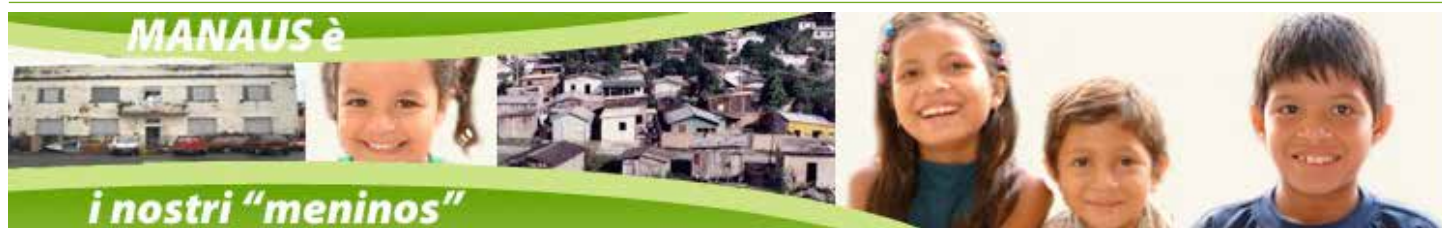
ORDINABILE ON LINE AI SEGUENTI SITI:
- www.casofers.it/libreria/leggi
- www.cinquantuno.it/shop

ORDINABILE DALLE LIBRERIE AL SEGUENTE INDIRIZZO:
- ar@lib@casofers.it

51 casofers.it

Se siete interessati all'acquisto del libro, contattateci al numero **099.339539**





Natale con i bambini del progetto Juntos

Per le festività natalizie i volontari del progetto Juntos hanno voluto cogliere l'occasione per collocare la propria attività di sostegno alle famiglie in un ambito che superasse quello del semplice "dare".

L'occasione del Santo Natale ha permesso l'apertura a questo impegno, per dirla con un termine oggi di moda, "Juntos-Insieme" che costituisce la forza del nostro operare e per ribadire la ragion d'essere della stessa associazione.

Così per celebrare le festività natalizie, nel dicembre 2015, ha organizzato nei locali della Concattedrale un incontro alla presenza del Vescovo Mons. Filippo Santoro e delle famiglie assistite dal progetto Juntos. Il Vescovo ha fatto visita alla nostra sempre più grande comunità ed ha benedetto i volontari e gli assistiti dicendo loro anche parole di amore e di fiducia.

Dopo questo momento di riflessione religiosa Giovanni Guarino, noto attore del Crest di Taranto, ha dato luogo ad uno spettacolo teatrale indirizzato ai bambini per rivisitare la storia della nascita di Cristo utilizzando i piccoli come attori della rappresentazione.

Alla fine della serata i volontari hanno distribuito buoni alimentari alle famiglie e alcuni doni ai bambini e offerto un rinfresco a base di panet-



tone e spumante per festeggiare "Insieme" il Santo Natale.

Nell'ambito della tradizione dell'associazione anche quest'anno il 19 dicembre, in occasione del Natale, nei locali della Concattedrale si svolgerà l'incontro con tutte le famiglie assistite dal progetto Juntos e tutti i volontari alla presenza dell'Arcivescovo di Taranto S.E. Filippo Santoro.

Ai bambini sarà consegnato un dono personalizzato e alle famiglie dei buoni pasto per il pranzo di Natale.

Lo scambio degli auguri di Natale e di Buon Anno chiuderà la serata con panettone e spumante.

Viaggio ad Ascoli Satriano, Manfredonia e San Giovanni Rotondo



Il viaggio è stato organizzato nei giorni 9 e 10 settembre del 2016 insieme alla Concattedrale di Taranto, per visitare Ascoli Satriano e Manfredonia, centri del foggiano, ricchi di storia e di arte, prima di raggiungere San Giovanni Rotondo per l'inaugurazione dell'anno pastorale per la diocesi di Taranto.

Ad Ascoli abbiamo visitato il polo museale con i bellissimi grifoni in

marmo cristallino colorati di rosso, giallo e azzurro provenienti dal museo americano di Malibù acquistati dal ricchissimo P.Getty dai tombaroli e restituiti da poco alla cittadina.

Dopo la pausa pranzo abbiamo raggiunto Manfredonia, bella ed elegante cittadina di mare, per visitare il centro storico e la Cattedrale con dipinti riguardanti l'epoca bizantina e il Castello svevo voluto dal re Manfredi che ospita al suo interno un Museo contenente, tra l'altro, le stele daune. A 2 chilometri da Manfredonia, a Siponto abbiamo visitato l'antica chiesa romanica del XII secolo e la sua ricostruzione in rete elettrosaldata zincata alta 14 metri e pesante 7 tonnellate che riproduce la figura della vecchia basilica a tre navate e un abside.

Dopo la visita della Basilica di Santa Maria Maggiore, ricca di capitelli artistici e del portale con lunetta di impronta medioevale, siamo arrivati a San Giovanni dove il giorno dopo abbiamo partecipato alle funzioni religiose per l'inaugurazione dell'anno pastorale alla presenza del Vescovo di Taranto Mons. Santoro, del clero tarantino e provinciale nella grande Chiesa progettata dall'architetto Piano.

Venerdì 30 dicembre nei locali della Concattedrale si svolgerà l'assemblea dei soci. Con l'occasione ci daremo gli auguri per il Santo Natale. La festa si concluderà con la tradizionale tombolata molto ricca per festeggiare i 20 anni del sodalizio ed un buffet allestito dai soci.



Noi tutti vi auguriamo
un **sereno Natale**
e un **fantastico**
2017